

**aperto**® 2010  
Laboratori  
e percorsi  
d'arte  
Workshops  
and artistic  
journeys



aperto 2010 è la prima edizione di una manifestazione di arte contemporanea che si svolge in Valle Camonica. Promossa dal Distretto Culturale, è un progetto pluriennale che attiva esperienze artistiche capaci di stabilire un colloquio dialettico con il luogo e la storia, con l'uomo e il suo statuto poetico. È un territorio di confine che si dispone alle idee, all'interscambio e al confronto con studiosi e istituzioni culturali, un cantiere aperto ai linguaggi di un'arte portatrice di contenuti etici e simbolici collettivi, che sappia ricercare l'ethos come il dimorare nella natura. Ogni anno vengono individuati un tema e un artista di riferimento, attorno ai quali sono attivati laboratori e percorsi di ricerca aperti ai giovani. Ospitati in loco, gli artisti agiscono sul territorio e interagiscono con le popolazioni; creando opere d'arte site specific sono chiamati a stimolare riflessioni su cultura e identità rilanciando un'azione di cura nei confronti di luoghi, simboli e valori che la Valle Camonica contiene. Questa edizione vede protagonista la scultrice Franca Ghitti che, tornando nella propria terra d'origine, apre anche idealmente la manifestazione. Affrontando la ricerca artistica come una ricerca antropologica (Argan), essa ha saputo ricostruire un alfabeto di segni in grado di recuperare il disperso archivio esistenziale degli uomini. I tre eventi trattano il fare arte col ferro: i saperi impersonali dell'operare artigiano vengono posti in dialogo al singolare comporre artistico, nell'interrogante ricerca di una relazione possibile tra fondamento e mutamento. aperto vuole così istituire luoghi d'incontro tra le radici profonde del territorio e la cultura contemporanea. Rielaborazioni multimediali, laboratori interattivi e conferenze culturali completano il programma, sino ad autunno inoltrato.

aperto 2010 is the first edition of a contemporary arts event in the Valle Camonica. Promoted by the local arts council (Distretto Culturale), it is a project which will last for several years. It involves art and artistic creations connecting places and history, man and his poetic expression. This is borderland which opens up to exchange and compare a whole range of ideas from artists and centres of cultural excellence. Each year a theme and an artist will be chosen, and workshops and opportunities for research on them will be available to young people. The artists will live and work locally, thus forming a close relationship between the people and the artists' creations. These are known as site specific, aimed to stimulate reflections about culture and identity, in this case in the Valle Camonica. In this first edition the artist is the sculptress Franca Ghitti. Born in the Valle Camonica, she is making a return to her roots. She broaches the "quest for art as an anthropological quest" (Argan). The three main events deal with creating art out of iron: a possible relationship between foundations and change, a meeting place between deep, local roots and contemporary culture. The programme of events, enhanced by multimedia aids, interactive workshops and lectures, continues until late autumn.

**Bienna**  
28. 29. 30. maggio  
Biennale Internazionale  
di Forgiatura  
Laboratori

opening 28 maggio



Bienna, paese medievale accolto nel Club dei borghi più belli d'Italia, è luogo di un'antichissima lavorazione del ferro con l'uso dei magli ad acqua dislocati lungo un ingegnoso canale artificiale. L'Associazione Scuola in fucina, che riunisce i fabbri e i cultori della lavorazione manuale del ferro, promuove per la prima volta una Biennale internazionale di forgiatura al maglio, offrendo la propria esperienza storica come un archivio in cui interrogare le forme dell'esistenza e della comunità degli uomini da cui discendiamo e la mette a confronto con le esperienze di forgiatura di altre culture, in collaborazione con l'associazione dell'Anello Europeo delle città del ferro. Nella Biennale, diverse squadre di fabbri, da località italiane e straniere, saranno chiamate a interpretare un tema proposto da una giuria, per realizzare nei tre giorni, dal 28 al 30 maggio 2010, un prodotto realizzato con maglio e incudine. Si intende così valorizzare lo spirito di incontro tra culture del ferro e insieme di innovazione nell'ambito della tradizione, nella capacità di annodare il dialogo col mondo contemporaneo in nuovi oggetti d'uso. Vari eventi accompagneranno il concorso, alla riscoperta di materiali, colori e suoni della cultura del ferro.

**International Biennale of Forging and workshops**  
Bienna, a small mediaeval town, is renowned for its long tradition of smith forging with water driven drop hammers positioned along a resourceful artificial canal. For the first time ever, the association "L'Associazione Scuola in fucina" has promoted an International Biennale of Smith Forging, in collaboration with the European association "Anello Europeo delle città del ferro". During the Biennale, different groups of both Italian and foreign blacksmiths will be invited to create their interpretation of a theme set by a jury. From 28th - 31st May, 2010 they will have three days to create a product using hammer and anvil. Different cultures, linking tradition and innovation, will be able to create new objects. During the competition period there will be other events taking place, connected with the working of iron.

**Erbanno**  
26 giugno\_30 agosto  
Antico cimitero  
di San Martino  
Ghitti\_Installazione permanente  
Laboratori

opening 26 giugno



Franca Ghitti colloca in permanenza nell'antico Cimitero di San Martino, un trittico di sculture come testimonianza di personale affezione a Erbanno di Darfo dove è nata, e come omaggio alla memoria di tutti i semplici cittadini della comunità che ne hanno fatto la storia ma hanno avuto anonima sepoltura. Il Campo di San Martino ha origini romaniche e l'artista ha sempre parlato di "un mio romanico minore" per la propria ricerca, alludendo al suo farsi partecipe di un'arte corale e popolare, nella reinvenzione di materiali vissuti, lavorati. Nelle sue sculture, strette ai segni, gesti e ritmi più prossimi alle radici essenziali dell'esistenza, della fatica, del lavoro e dei rituali che fanno una comunità, è come se dissodasse e seminasse un campo e vi scandisse lo scorrere delle vite e delle stagioni, infondendo un respiro mitico, corale che costringe - affondando nella terra come nel corpo dell'esistenza di tutti - a ripensare verità pubbliche e valori comunitari. Già nel 1992 l'artista promosse nell'ex cimitero di San Martino un Campo della scultura, chiamando alcuni artisti italiani e stranieri a creare installazioni in dialogo con il contesto, per restituire l'antico luogo di affetti e memorie alla vita quotidiana della popolazione, che fu coinvolta nella ricerca dei materiali e nella partecipazione all'elaborazione e allestimento delle opere.

**Ghitti-permanent sculptures. Antico Cimitero di San Martino, Erbanno**  
Three sculptures by Franca Ghitti will be permanently placed in the Antico Cimitero di San Martino, Erbanno, Darfo, where she was born, in honour of its citizens buried there. The "Campo di San Martino" has Romanesque origins and the sculptress has always referred to "un mio romanico minore" in her works. Her sculptures evoke the life, times, fatigue and laborious work of rural communities.

**Breno**  
24 luglio\_30 agosto  
Castello di Breno  
Ghitti\_Cancelli d'Europa  
Installazioni  
Laboratori d'arte

opening 24 luglio



Nel Castello diroccato di Breno, luogo monumentale ricco di una plurimillennaria stratificazione archeologica e storica e simbolo riconosciuto dell'intera Valle Camonica, verranno collocate ed esposte alcune sculture in ferro di Franca Ghitti appartenenti alla serie dei Cancelli d'Europa. Uno resterà in permanenza in loco, primo ceppo di un parco dell'arte, sul modello di analoghe esperienze realizzate in rocche italiane ed europee, mirando a valorizzare parti significative del recinto murario. I Cancelli d'Europa di Franca Ghitti evocano varie "organizzazioni del tempo", tra culture guerriere, contadine, artigiane, e civiltà metropolitane e tecnologiche, e guidano a percorsi da attraversare nel tempo e nello spazio, in avanti e indietro, nel ritmo di un racconto corale di esistenze. I temi sono quelli dei confini, dei transiti e degli incroci, ma anche delle barriere, sul confine di un'Europa di migrazioni, integrazioni, chiusure: i Cancelli agiscono come una scrittura o stratificazione di "impronte" di passaggi e di alfabeti dispersi. Parallelamente è previsto lo svolgimento di laboratori artistici che impegneranno giovani studenti, i quali utilizzeranno le fucine di Bienna come officina di sperimentazione e progetto per la creazione, tramite tecniche e saperi antichi, di opere contemporanee in ferro da collocare nelle aree del Castello di Breno. Insieme a Franca Ghitti realizzeranno inoltre un'installazione collettiva che diventerà il simbolo della manifestazione.

**Ghitti\_Cancelli d'Europa. Exhibition and Art Workshops at the Castello di Breno**  
Some of Franca Ghitti's sculptures in iron, part of the series "Cancelli d'Europa", will be on display in the castle in Breno (Castello di Breno). One of these will remain there permanently-the inaugural stone of an "Art Park", similar to others set up in various fortresses in Italy and abroad, aimed at making the most of the castle's masonry. The themes of *The Cancelli d'Europa* by Franca Ghitti are those of borders, transits, crossroads and barriers on the borders of a Europe battling with migration, integration and closures. Along with this, there will be art workshops for young students in the forges in Bienna, where they will design and create contemporary works in iron to be placed around the castle grounds in Breno. Together with Franca Ghitti they will create a work of art which will become the symbol of the entire event.



[fare]arte in valle\_art on the border

**aperto**® 2010 **Laboratori e percorsi d'arte**

[www.vallecamoniacultura.it/aperto2010](http://www.vallecamoniacultura.it/aperto2010)

Con il patrocinio di\_Under the patronage of  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

Con la collaborazione di\_In collaboration with  
Accademia di Belle Arti di Brera, Milano  
Accademia di Belle Arti Laba, Brescia  
Accademia di Belle Arti SantaGiulia, Brescia  
École Nationale Supérieure d'Architecture, Paris-La Villette  
Associazione dell'Anello Europeo delle città del ferro

Con il contributo di\_With a grant from



Per informazioni\_For further information  
Distretto Culturale di Valle Camonica  
[www.vallecamoniacultura.it](http://www.vallecamoniacultura.it)  
[distretto.culturale@cmvallecamonica.it](mailto:distretto.culturale@cmvallecamonica.it)

**Direzione artistica\_Artistic direction**  
Giorgio Azzoni, Franca Ghitti  
**Comitato Scientifico\_The Science Committee**  
**Federico Acuto** architetto e urbanista, è ricercatore presso il Dipartimento di progettazione dell'architettura del Politecnico di Milano  
**Jean-Pierre Albertani** architetto e professore all'École Nationale Supérieure d'architecture, Paris-la Villette  
**Maria Luisa Ardizzone** studiosa del Medioevo e del Novecento, è professore al Dipartimento di Italian Studies della New York University  
**Giorgio Azzoni** architetto e professore all'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia. Responsabile dei progetti artistici del Distretto Culturale di Valle Camonica  
**Anna Maria Basso Bert** architetto della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova

**Alessandro Carrera** studioso di filosofia e teoria letteraria, è professore presso l'University of Texas, Huston  
**Maria Antonietta Crippa** storica dell'architettura, è professore ordinario presso il Politecnico di Milano  
**Francesco De Leonardis** critico d'arte  
**Ezio Giuliani** professore presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Università di Brescia  
**Franca Ghitti** scultrice. Ha reinventato il linguaggio della scultura coniugando una dimensione antropologica con l'architettura contemporanea  
**Francesco Lechi** già professore all'Università Cattolica di Milano, è presidente dell'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti di Brescia  
**Fausto Lorenzi** giornalista e critico d'arte, è studioso di arte contemporanea e curatore di mostre  
**Pietro Petrarola** studioso di storia dell'arte, Direttore del Consorzio Villa Reale Monza, già Direttore Direzione regionale Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia

**Elena Pontiggia** ordinaria di Storia dell'arte all'Accademia di Brera, autrice di varie monografie e di studi e edizioni  
**Giovanni Repposi** artista, docente e direttore all'Accademia di Brera  
**Luca Rinaldi** Soprintendente per i Beni architettonici e paesaggistici del Friuli-Venezia Giulia  
**Giacomo Scavini** poeta  
**Carlo Simoni** storico dell'archeologia industriale e curatore di musei  
**Dario Trento** ordinario di Storia dell'arte moderna all'Accademia di Brera. Storico e critico d'arte  
**Marco Vitale** economista

**Comitato Tecnico Scientifico Distretti Culturali**  
**Stefano Della Torre** Politecnico di Milano  
**Alessandro Hinna** Università degli Studi di Roma  
**Pasquale Seddio** Università Bocconi Milano

**Coordinatore generale** Giorgio Azzoni  
**Artista /Art-tutor** Franca Ghitti  
**Critico** Fausto Lorenzi  
**Fotografie** Fabio Cattabiani  
**Video** Davide Bassanesi  
**Suono** Federico Troncati  
**Grafica** Walter Almici  
**Traduzioni** Ann Grainger  
**Testi** Giorgio Azzoni, Fausto Lorenzi  
**Ufficio stampa** Dario Bolis, Laura Dorozzo, Eietta Flocchini, Federica Grana, Giuliana Mossioni  
**Segreteria organizzativa** Giancarla Calzolari, Federica Grana, Guglielmo Piccinelli, Fabio Ceneroso, Michela Ferit, Elisa Martinelli  
**Coordinamento** Paola Bassani, Susanna Bulferetti, Emanuele Ongaro, Carlo Pedretti, Laura Rocca, G.Mario Sacristani, Claudia Comella  
**Allestimenti** Rocco Bolpagni, Ferruccio Bulferetti, Giovanni Cadeo, Edoardo Nonelli, Emanuele Ongaro, Carlo Pedretti, Mario Sala, Paolo Tonoli, Associazione Scuola in Fucina, Franco Scarpella, Foto Vielmi  
**Logistica** Associazione Scuola in Fucina di Bienna, Gruppo Alpini di Erbanno e Breno, Pro Loco Bienna, Pro Loco Breno, Associazione "Frear de Bienn"

**Un particolare ringraziamento a**  
**Corrado Tomasi** Presidente della Comunità Montana di Valle Camonica  
**Franco Ferrari** Presidente del Consorzio BIM  
**Simona Ferrarini** Assessore alla Cultura della Comunità Montana di Valle Camonica  
**Sergio Cotti Piccinelli** Direttore del Distretto Culturale di Valle Camonica  
**Germano Pini** Sindaco del Comune di Bienna  
**Clemente Morandini** Vicesindaco del Comune di Bienna  
**Sandro Farisoglio** Sindaco del Comune di Breno  
**Francesco Abondio** Sindaco del Comune di Darfo Boario Terme  
**Cristina Chiavarino, Lorenza Gazzero, Alessandro Rubini** di Fondazione Cariplo

**Si ringraziano gli amici di Franca Ghitti**  
Alfredo e Valentina Bazoli, Pier e Lucio Bellicini, Tino Bino, Gianfranco Bordioni, Andrea Bulferetti, Luigi e Giorgio Buzzi, Piero Cadeo, Giulia Cazzola, Giorgio Cerami, Ercole Ceriani, Mary De Rachewitz, Eugenio Fontana, Marina e Gil Franceschinelli, Renato Gentile, Elio Gheza, Piermatteo Ghitti, Elena Lucchesi Ragni,

Paola Minini, Diego e Fabiana Minoia, Ennio Molinari, Paola Mombelli, Franco e famiglia Monchieri, Diego Nardin, Maddalena Noccivelli, Giancarlo Maculotti, Mons. Battista Morandini, Alberto Quadrio Curzio, Lia Righetti, Guido Tiberio, Simona Trapletti, Sergio e Michela Trombini, Sandrine Sartori, Francesco Scolari, Luca Seneci, Valentino Volta, Virtus Zallot  
**Si ringraziano per l'aiuto**  
Gruppo Valle Camonica Servizi  
Metalcam spa  
Fondazione Tassara  
EL DA  
UBI Banca  
Lucifin  
Forge Monchieri  
Forge Morandini  
Irfi Sbm. spa  
Felti srl  
AssoCamuna  
Falci srl Dronero  
Trafer  
Domenico Pedretti sas  
Uci Vallecamonica  
www.vallecamoniacultura.it  
Evoluzione 2000

Bienno  
28. 29. 30. maggio  
Biennale Internazionale  
di Forgiatura  
Laboratori  
opening 28 maggio

Erbanno  
26 giugno\_30 agosto  
Antico cimitero  
di San Martino  
Ghitti\_ Installazione  
permanente  
Laboratori  
opening 26 giugno

Breno  
24 luglio\_30 agosto  
Castello di Breno  
Ghitti\_ Cancelli d'Europa  
Installazioni  
Laboratori d'arte  
opening 24 luglio



[fare]arte in valle\_art on the border



aperto<sup>©</sup> 2010

Laboratori  
e percorsi  
d'arte

BIENNALE  
INTERNAZIONALE  
BIENNO



2 0 1 0



Erbanno  
Antico cimitero  
di San Martino

